



N°. 462

14 aprile 2020

## COME POSSIAMO PRETENDERE DI ESSERE SANI IN UN MONDO MALATO?

di Giovanni Palladino

Questa domanda di Papa Francesco ha una risposta ovvia: non possiamo pretendere di essere sani in un mondo pieno di problemi, molti dei quali sembrano di difficile soluzione, se si constata come esistano da millenni e come siano sempre vivi e vegeti. Ma don Luigi Sturzo sosteneva che *“la speranza è un dovere”*.

È un dovere – insieme alla fiducia nel futuro - che il Prof. Marco Vitale ha sempre sentito forte nella sua coscienza di economista cattolico e di consulente di tante medie e grandi imprese. Un suo recente documento – pubblicato nel blog culturale *“ODISSEA”* (<https://libertariam.blogspot.com/2020/04/al-di-la-del-tunnel-dimarco-vitale.html>) - si conclude così, dopo aver dato molte proposte costruttive:

*“Dunque per fortuna:*

- *l'Europa esiste*
- *l'imprenditoria italiana esiste ed è solida*
- *i sanitari italiani esistono e sono coraggiosi e generosi*
- *i cittadini italiani con la loro - in parte sorprendente - disciplina, con la loro generosità e con l'affascinante pratica della spesa 'sospesa' esistono e sono stati apprezzati*
- *la primavera è magnifica*
- *domenica è Pasqua e io guardo al futuro con relativa fiducia, anche se so bene che le nostre enormi piaghe bibliche sono ancora intatte e minacciose, e che – con l'aggravamento delle conseguenze negative del Covid 19 – ci aspettano anni di severi sacrifici e di grandi fatiche. Ma forse il popolo italiano si è risvegliato e ritrovato come comunità, e su questo si basa la mia relativa fiducia”*.

Tuttavia l'aggettivo di **“malato”** dato al mondo non si riferisce solo alla malattia causata dalla cattiva gestione della politica o dell'economia. La malattia è anche di tipo spirituale. È probabile che Papa Francesco si riferisse proprio a questo secondo tipo di salute nel porsi una domanda con risposta ovvia: il mondo è malato, perché mai come oggi ci sta trasmettendo tanti **“virus”**, che colpiscono l'anima e prima o poi - come naturale conseguenza - anche il corpo.

La verità è che ci diamo tanto da fare per la nostra salute fisica, dimenticando che è molto più importante la salute dell'anima. Lo è non solo per buoni motivi ultraterreni, ma anche per il benessere che la pace dell'anima può dare al corpo. In definitiva, tanta insistenza di Gesù nel Vangelo, sull'importanza di amare Dio e di amare il nostro prossimo, ha non solo una finalità spirituale, ma anche fisica: contribuisce a farci stare bene. Siamo **“malati”**, perché ci lasciamo contagiare stupidamente dal male. Dio non ci ha creato per farci stare male, tutt'altro. Perché ha reso la natura tanto ricca di bellezza e di risorse? Per gli animali, che non sono dotati di ragione per gioire di questa ricchezza? Il dono è per noi. Ed è per la nostra salute, sia fisica che spirituale, che Dio ci invita a un diverso tipo di contagio: quello della vera fede e della speranza in Lui. È un invito - non un obbligo, nel pieno rispetto del nostro libero arbitrio - che non è gratuito, ma che ha un **“costo”** giusto: dobbiamo capirlo e meritarlo.

A Pasqua Andrea Bocelli ha cantato per miliardi di persone dal Duomo di Milano. È stata una brillante idea dell'Arcivescovo Mario Delpini, che ha utilizzato a fin di bene una delle voci italiane più belle. Ma esiste anche la bella penna di una **“portavoce”**, Maria Valtorta, raccomandata dallo stesso Bocelli nel corso di una intervista fattagli da Alessandro Milan (Radio 24 alle ore 9:30 di lunedì 30 marzo): *“In questo tempo, tutti chiusi in casa, la lettura è un grande escamotage. Ho trovato un libro bellissimo, molto interessante. È di 5 mila pagine, però è perfetto per una situazione come questa, non c'è libro migliore* (ovviamente Bocelli non lo ha letto, ma lo ha ascoltato con l'audiolibro pubblicato soprattutto per i ciechi, n.d.r.). *È di Maria Valtorta, una mistica italiana, e si intitola 'L'Evangelo come mi è stato rivelato'. Lo suggerisco a tutti”*. Per ascoltare la sua voce, che in questo caso non canta, ma che è molto convincente con un prezioso suggerimento, vai su [www.mariavaltorta.com](http://www.mariavaltorta.com). È l'invito alla lettura di un libro – composto da 10 volumi - che continua a fare del bene a milioni di persone. Bocelli è cieco, ma ci **“vede”** molto bene in un mondo malato, **perché cieco di fronte alla vera Verità**.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia Liberi e Forti  
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

[www.servireitalia.it](http://www.servireitalia.it) - [info@servireitalia.it](mailto:info@servireitalia.it) - [servireitalia@gmail.com](mailto:servireitalia@gmail.com)